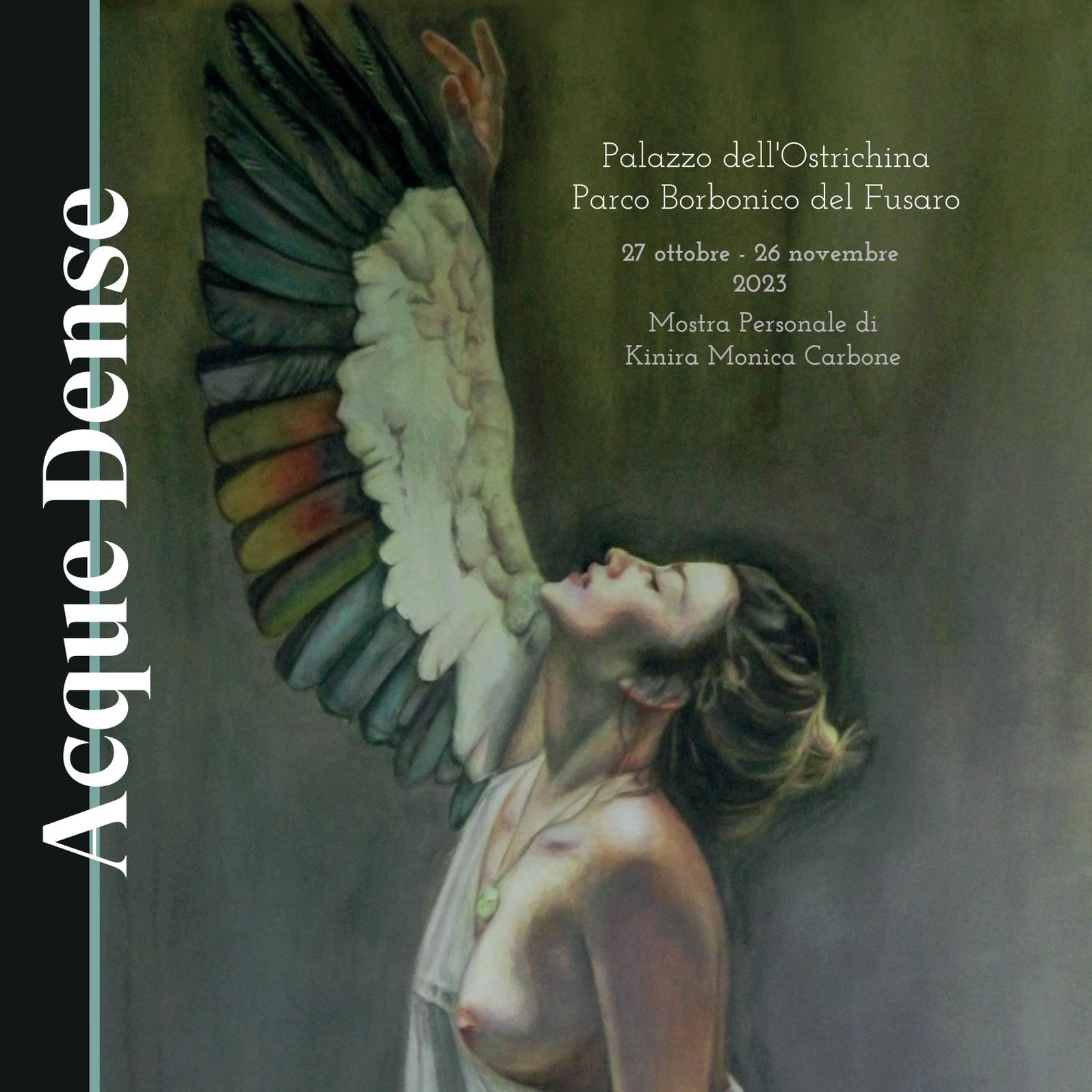


Acque Dense



Palazzo dell'Ostrichina
Parco Borbonico del Fusaro

27 ottobre - 26 novembre
2023

Mostra Personale di
Kinira Monica Carbone



*A mio nipote Leonardo
che ha riportato l'Amore Infinito nella mia vita*



con il patrocinio del
Comune di Bacoli



Acque Dense

Descrizione opere e testi introduttivi a cura dell'artista

Testo critico integrale di Diana Gianquitto

Testo critico integrale di Ilaria Sabatino

Palazzo dell'Ostrichina Parco Borbonico del Fusaro

dal 27 ottobre al 26 novembre 2023

Piazza G. Rossini, 1

Bacoli - Napoli

Orari Mostra

Venerdì e Sabato 17:00-20:30

Domenica 10:00 - 13:00 / 17:00-20:30

contatti

kiniramonica.carbone@gmail.com

Acque dense, Anime dense

Corpo e spirito nell'arte demiurgica di
Kinira Monica Carbone

Prepotente, si fa sentire l'impulso a dipingere.

E si sostanzia, con viscerale esigenza di contatto col pigmento e la materia pittorica, in figure impastate di lumi e di ombre carnose, in cui anche lo scuro o il vuoto fanno sentire la loro voce, con fondi protagonisti non solo nella loro forza cromatica, ma anche nel creare quasi un'aura da cui il personaggio par nascere, come ne fosse emanazione, evoluzione, liberazione da un bozzolo energetico.

Di un'energia scorrente e mutevole come acqua primordiale, prebiotica e ancestrale, incubatore di essere ed esistere. Non a caso, *acque dense* divengono persino i suoi acquerelli, dall'artista integralmente ri-generati, da strumento tradizionale di trasparente *rappresentazione*, nella natura ontologica di *tras-corrente presentazione* di un processo materico, esistenziale e animico *in fieri* continuo: fluidi magmatici, materna possibilità del tutto dal nulla, e trasformazione continua di materia, anima, psiche. In cui i diversi stadi di densità e diluizione inverano altrettanti passaggi karmici ed espressivi.

Fibrosi e turgidi, proclamanti la loro determinazione, o delicati ed eterei, accarezzati dalla luce e quiete dell'accogliente incavo senza assenza

in cui il semplice spogliarsi al cospetto della propria intimità li sospende, i tipi umani di Kinira Monica Carbone assommano a tante verità esistenziali e spirituali alla ricerca della sempre più vera espressione compiuta del sé e, empaticamente, di tanti "altri" diversi, ma non distanti.

Diana Gianquitto



Trasparenze in polvere

Le opere dell'artista Kinira Monica Carbone, conosciuta la prima volta alla sua mostra a Napoli *Femminile...potere* nel 2018, mi colpirono per la loro limpidezza ed il loro tratto deciso. Capii subito che in quei lavori si nascondeva uno spirito attento. Un'artista dalla personalità eclettica, che non si risparmia nelle sue opere, affrontando anche temi di denuncia, seguendo la sua profonda vocazione e le proprie emozioni attraverso una linea di mistero. Il mio titolo è nato proprio da questo suo modo di trasmettere a noi spettatori la sua arte. Le sue opere si mostrano di impatto chiaro e fluido, ma di una lettura molto più complessa carpita da uno scrutatore attento. Nei suoi dipinti ad acquerello a tratti denso, forte e in altri leggero quasi gettato sulla carta a far sì che la materia stessa prenda vita al contatto con la superficie. L'artista in questa mostra *Acque Dense* unisce la sua modernità con le tecniche delle antiche botteghe italiane del '400-'500. Ma c'è anche di più. Dopo una lunga ricerca artistica nella materia, Kinira è approdata ad una pittura minerale naturale inorganica, una pittura figurativa ecologica, che a partire dall'antica "tavolozza di terre" sceglie di essere estremamente contemporanea nella creazione del colore fatto a mano 'attimo per attimo'.

Non servendosi di tubetti che già pre-constituiscono una cromia, non sempre quella davvero voluta, questi colori venuti dalla polvere si diversificano di volta in volta mentre prendono vita, proprio perché seguono l'esclusivo sentire di chi li guida diventando nella loro creazione assolutamente unici e un tutt'uno col supporto scelto. Si torna a riscoprire le antiche tecniche alla luce di una nuova visione, si ritorna a sentire la materia e a vivere di ciò che ci circonda.

Protagonista e frutto di questa nuova ricerca compiuta dall'artista dal passato al presente, si fa l'opera, in mostra per la prima volta, *Origine* dal latino "Origine".

Venuto da un sogno, in un rigenerarsi e ripartorirsi della stessa artista il dipinto racconta un proprio nuovo inizio come l'inizio di una nuova Umanità.

Tutti gli elementi, possiamo vedere, concorrono a manifestare un nuovo impulso vitale. In questo scuotersi, dalle viscere della terra vari simboli entrano in scena e una nuova vibrazione prende forma.

Appare dunque nelle opere di Kinira una richiesta esplicita quella di fermarci, di riprendere il nostro posto, di risentirci parte di un Tutto più grande di noi. Il suo sguardo verso l'ambiente traccia il segno importante di un nuovo tempo, in cui l'arte gioca il suo ruolo fondamentale anche nel rapporto con la Terra che ci da' ossigeno. In un processo di 'risensibilizzazione' ci avviciniamo ad opere come *Humanitâs*, in cui il volto di una donna che si sta mutando in un robot, si fa forte richiamo all'essere umano che sta perdendo la sua Umanità, trasformandosi in qualcosa di sintetico. Infine, Kinira nelle sue opere si ispira anche ai classici, come le *Metamorfosi* di Ovidio, in particolare nella sua opera in locandina *In Usignolo*, dove Procne si trasforma in usignolo a seguito di un canto di dolore per la morte del figlio, lo spettatore si rispecchia in questa figura femminile sentendo il dolore di donna che esplode in un forte richiamo verso la libertà e la trasparenza, il canto di un usignolo diventa il canto trasformativo, il canto della verità. La figura femminile, perno delle opere dell'artista, viene vista come l'incarnazione della creatività, della natura pulsante.

È forse vero come dice Pablo Picasso che "Lo scopo dell'arte è lavare la polvere della vita quotidiana dalle nostre anime" per elevarci al nostro più autentico scopo.



Ilaria Sabatino



Nuova Eva 2

Acquerello
Watercolor

60x90 cm

In "Nuova Eva 2", che richiama una Nuova Era, si completa il ciclo dedicato ad un'iconografia classica, di nuova ispirazione.

La mela, sempre oggetto di seduzione, ha un ruolo qui quasi di secondo piano rispetto alla figura femminile, che può decidere se questa volta farne veramente utilizzo oppure no.

Ciò che assolutamente non può prescindere è dunque il suo potere, la sua capacità di agire in questo tempo oramai rinnovato in cui si fa esplicita una richiesta di presenza di Donna.

Navigante fra mondi - Il Mago

Acquerello
Watercolor

117x101 cm

In un fare esplorativo, così com'è oggi l'Essere umano, in un tempo di totale impermanenza, un fumoso stare al passo con questo qui e ora che sfugge, eppure c'è. Intrisa di passato ma estremamente presente quest'opera mostra un uomo che è esso stesso anche il tempo, un *continuum spazio temporale*, dove qualcosa di incredibile accade. Solo un piccolo frammento di questo scorrere continuo, un gesto, un tocco, ed è già.







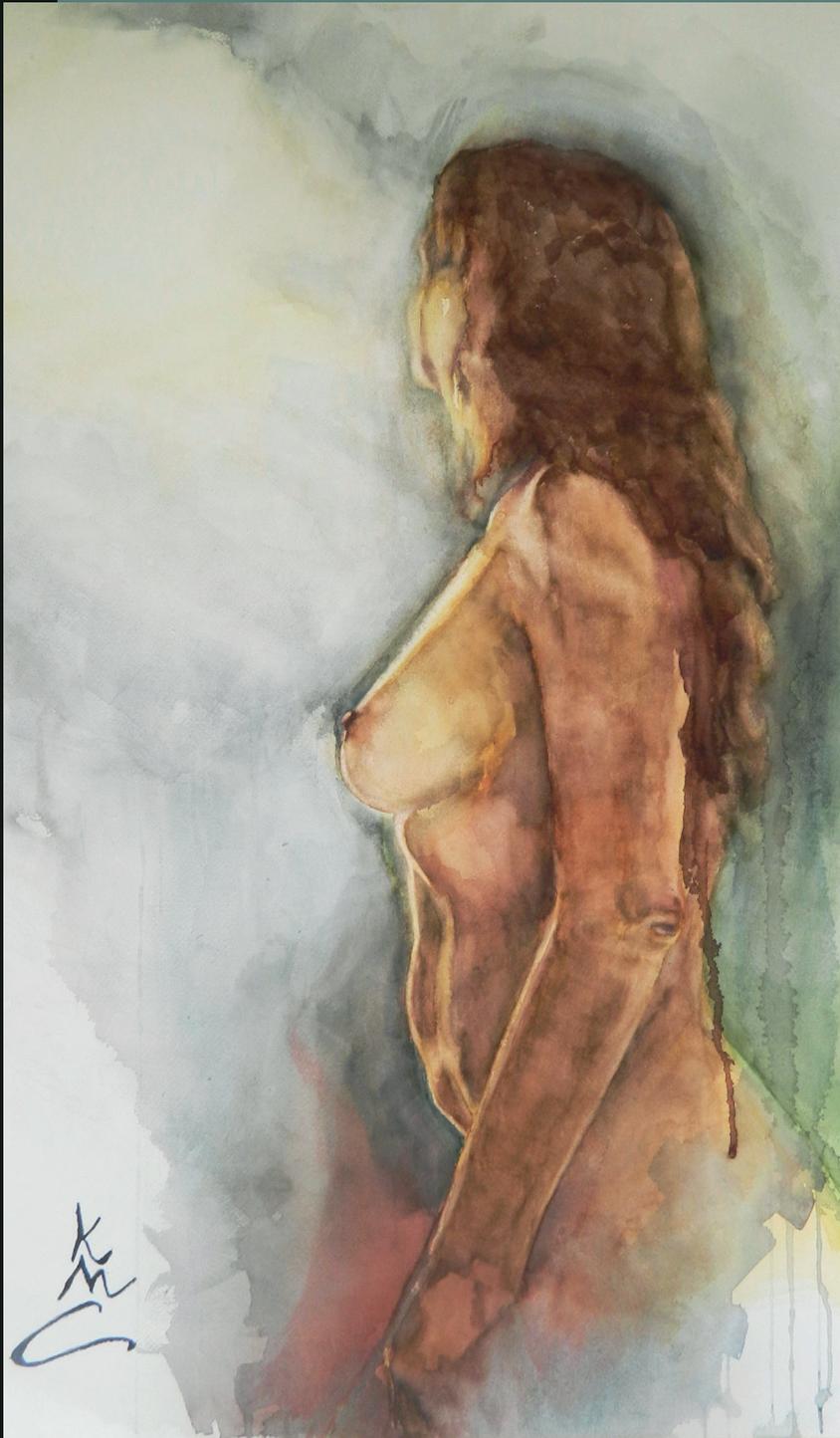
Conoscere se stessa

Acquerello
Watercolor

60x99 cm

“Conoscere se stessa” è la dimensione prima, il riconoscimento della dimensione terrena a partire dal corpo. L'energia creativa della Terra penetra il vissuto corporeo, innalzando lo spirito.

L'uno verrà conosciuto proprio a partire dall'altro in una corporeità che finalmente non ha paura di essere ciò che è. Non più subordinata a quel luogo mentale.



Essere Luce

Acquerello
Watercolor

70x102 cm

Nella delicata indagine sulla spiritualità femminile, sul valore del corpo, il muoversi dell'energia, e del suo innato potere creativo "Essere Luce" fa un percorso evolutivo di conoscenza di se stessi. Spogliandosi della dimensione del possesso, ritrovandosi in un Essere, approdando infine alla dissoluzione di ogni materialità o essenza...diventando Luce.

Della Libertà

Acquerello
Watercolor

122,5x92,5 cm

Uno sguardo audace vibra.
Gli occhi appena piantati
penetrano mondi e dimensioni
Qui
Nel gesto semplice delle mani
un radicamento porta l'elevarsi
verso l'infinito



In Usignolo

Acquerello
Watercolor

147x96 cm

Traendo dal mito dell'Usignolo nelle *Metamorfosi* di Ovidio, dove Procne si trasforma in Usignolo a seguito di un canto malinconico per la morte del figlio, si parla qui della trasformazione attraverso il canto.

È l'occasione per vivere una metamorfosi, tutta femminile, che dal dolore porta ad un'estasi, in cui la voce non può più ritrarsi e rimanere un segreto.

Ora deve andare, deve portare in volo.





Un Momento Intimo

Acquerello
Watercolor

13x21,5 cm

In "Un momento intimo" l'introspezione dello sguardo si fa la questione più urgente.

È un momento prima
Che Lei si mostrerà veramente.

Humanitās

Acquerello
Watercolor

46x57 cm

Un'invozione sotto il frastuono
robotico



Vidēre

Acquerello
Watercolor

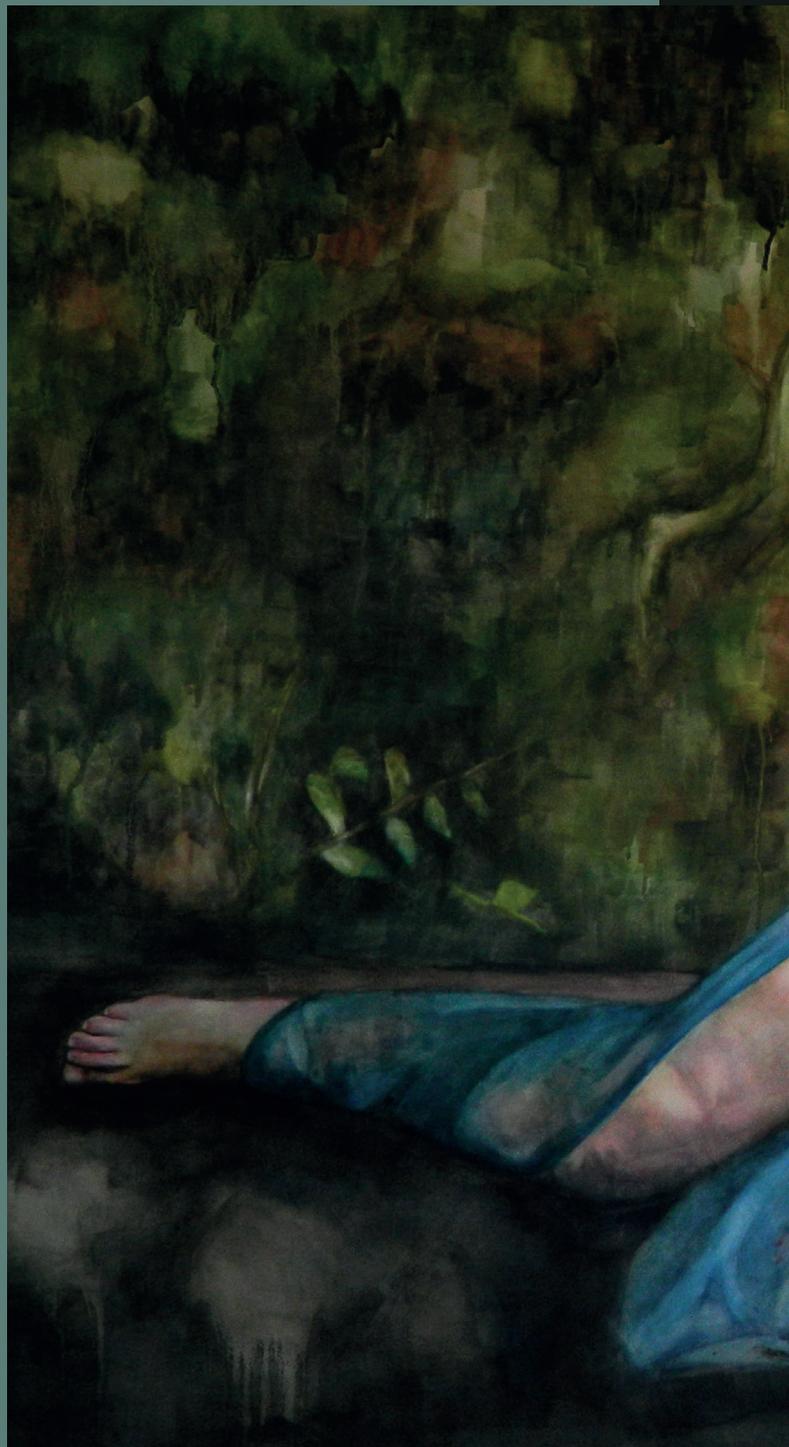
173x122 cm

Specchio-Visione

Con l'acqua c'è da trasmutare.

Un invito all'Oltre prende
corpo.

In queste gocce bosco la
materia è sempre pronta a
modellarsi per il prossimo
istante.







Origo

Pittura minerale naturale inorganica, *Mineral natural painting*

Olio su tela, Oil on canvas, 130x130 cm

Origo (dal latino "origine"), venuto da un sogno, in un rigenerarsi e ripartorirsi della stessa autrice, il dipinto porta un proprio nuovo inizio come l'inizio di una nuova Umanità. Tutti gli elementi concorrono a manifestare un nuovo impulso vitale. In questo scuotersi, dalle viscere della terra vari simboli entrano in scena e una nuova vibrazione prende forma.



Kinira Monica Carbone nasce a Napoli il 20/10/1983. Personalità eclettica spazia fra varie forme di espressione di se stessa. Grazie ai suoi studi universitari ha potuto viaggiare e conoscere altre culture, arricchendo la propria visione artistica.

Laureata in Linguistica dell'Asia e dell'Africa con specializzazione in filosofia del linguaggio nel 2010, ha dedicato se stessa alla pittura figurativa sin da quando era adolescente, facendone la sua professione.

Formazione artistica. Dopo un lungo percorso di studi da autodidatta, nel 2004, vede la sua prima personale *Segni, simboli, sensi*, nel cuore del centro storico di Napoli. Dove porta in luce già da giovanissima, i suoi studi personali circa i simboli e il loro significato. È nel 2010 che però avviene una svolta importante, quando decide di intraprendere la propria formazione artistica nell'ambito professionistico delle arti figurative presso la Scuola D'Arte *In Form of Art* di Napoli, dove ebbe modo di essere seguita dai pittori Marco Chiuchiarelli e Carlo Alberto Palumbo.

Durante i successivi quattro anni di studio, ha potuto partecipare a diversi workshop e fiere in ambito regionale e nazionale, lavorando principalmente alla propria abilità nel Disegno anatomico e nel Disegno dal vero, che ha sempre sentito particolarmente nella sua ricerca personale artistica. Sorretta da una grande passione, ha lavorato per altri due anni come bottega presso l'atelier di Carlo Alberto Palumbo, prolungando la sua formazione delle tecniche pittoriche tradizionali prima a Napoli poi a Udine.

Ricerca personale. Attraverso anni di intensa attività dedicati ad indagare il vero, la bellezza nella sua forma armonica, prefigura il suo personale canale di ricerca artistica. Su supporti e colore realizzati a mano scruta il vissuto pittorico attraverso un sentire profondo.

La formazione fuori l'Accademia classica ha permesso un percorso in onore delle Belle Arti. La sua educazione filofico-artistico-spirituale ha portato una visione ricca nella sua pittura.

Progetto Workshop, nuova didattica. Dal 2022 elabora una propria didattica artistica, che trova luogo in un processo alchemico di corpo-mente-spirito attraverso la materia. Da qui ha tenuto diversi Workshop individuali e collettivi di Pittura Rinascimentale Alchemica in varie città.

Mostre personali. La sua esposizione *Femminile...Potere* del 2018 in mostra nel territorio napoletano, espone la sua matrice creativa fortemente spirituale, che affonda le sue radici nel corpo.

Nell'ultima personale *Acque Dense 2022* nella Galleria Il Rondò di Imperia, Liguria, propone un acquerello del tutto innovativo nella pittura figurativa attuale.

Pubblicazioni in ambito artistico. I suoi dipinti sono presenti sulla guida d'arte *Leonardo Guida de arte y artistas* 2018 e 2021.

Studio. Dal 2015 lavora nel suo *Atelier d'Arte - Bottega del Ritratto* fondato a Udine, ora a Napoli, dove da alla luce dipinti che ora costituiscono parte di collezioni private in Italia e all'estero.

Contatti

Cellulare +39 3483341994

Email: kiniramonica.carbone@gmail.com

Sito: www.kiniramonicacarbone.com



Ringraziamenti

Vorrei ringraziare il Comune di Bacoli rappresentato dalla persona del Sindaco Josi Gerardo Della Ragione, l'Assessore alla Cultura Mariano Scotto di Vetta, l'Avvocato Cosentini, Amministratore unico del Centro Ittico Campano, il Dott Claudio D'Andrea, il grafico e web master Francesco Scotto di Vetta, per aver accolto con entusiasmo il mio progetto artistico e dato la possibilità di esporre in un luogo così bello e prestigioso, a me molto caro, come il Parco Borbonico del Fusaro.

Ringrazio il critico d'arte Diana Gianquitto per aver dato il nome speciale di Acque Dense ai miei Acquerelli e per il suo meraviglioso lavoro e sostegno che mi accompagna da tempo.

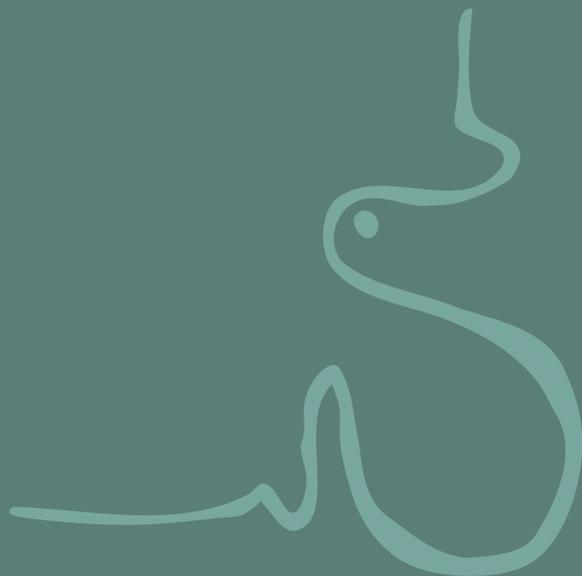
Moltissime grazie alla storica dell'arte Ilaria Sabatino per il suo supporto caloroso e per avermi donato la possibilità di condividere un testo così esplicativo della mia nuova ricerca artistica.

Un sentito grazie a tutti i modelli e le modelle che mi hanno ispirato e con i quali ho potuto vivere i primi momenti della creazione.

Un grazie di cuore a Lucia Galli e Carina Deana per il loro caloroso sostegno e senso di mecenatismo che ha reso possibile questa mostra.

Un grazie speciale alla disciplina Reiki che ha portato nuove strade in me.

Infine ringrazio tutte le persone care al mio cuore per avermi sostenuto con il loro calore, per esserci nella mia vita.





kiniramoniacarbone.com